

Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Quinta Edizione.

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO	
SCHEDA D'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	La presa in carico integrata di cittadini stranieri legalmente soggiornanti, richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria: la salute al centro dell'accoglienza.
<i>Ente proponente</i>	Comune di Codroipo, ente gestore dell'Ambito distrettuale di Codroipo (UD)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Ufficio Servizi Sociali
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Piazza Garibaldi, 67 -33033 CODROIPO (UD)
RELAZIONE DI PROGETTO (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p>N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

TITOLO	La presa in carico integrata di cittadini stranieri legalmente soggiornanti, richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria: la salute al centro dell'accoglienza.
TEMPI	
<i>Data di avvio</i>	29 Marzo 2006 (sottoscrizione Accordo di Programma relativo al Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Codroipo –Triennio 2006/2008)
<i>Data (prevista) di conclusione</i>	31 Dicembre 2008 (scadenza del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Codroipo –Triennio 2006/2008)
INTRODUZIONE	
<i>Destinatari</i>	Cittadini stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio dell'Ambito distrettuale di Codroipo.
<i>Contesto</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il territorio dell'Ambito distrettuale di Codroipo, secondo i dati ISTAT 2005, è interessato dalla presenza di oltre 1.700 cittadini stranieri regolarmente soggiornanti, pari al 3,42% sul totale della popolazione dell'Ambito. • Nella consapevolezza che il flusso migratorio da Paesi extraeuropei impone di trovare risposte coerenti e organizzate rispetto alle problematiche derivate dall'accoglienza di persone di diverse condizioni e culture, il Piano di Zona (PdZ) –triennio 2006-2008 ha rappresentato per l'Ambito e il Distretto di Codroipo un'opportunità per consolidare, con il concorso di tutti i soggetti attivi nella programmazione partecipata, anche le strategie e le azioni che garantiscono il pieno esercizio dei diritti fondamentali riconosciuti dalla disciplina vigente ai cittadini regolarmente soggiornanti (individuazione specifica area tematica denominata "Area Interculturalità e Migrazioni"). Si evidenzia che il Piano di Zona e il Programma Attuativo Territoriale (PAT) di Codroipo sono <u>totalmente coincidenti</u> per quanto riguarda i progetti ad alta integrazione socio-sanitaria.
<i>Breve descrizione del servizio se esistente</i>	<p>Presso l'Ambito distrettuale codroipese sono attivi alcuni servizi, pre-esistenti al PdZ, dedicati alla popolazione di cittadini stranieri extracomunitari. Infatti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'Ambito distrettuale di Codroipo dal 2004 si è fatto promotore di azioni volte alla creazione di un sistema coordinato di servizi di supporto all'integrazione a favore dei cittadini stranieri. Il servizio Ce.S.T.A. (Centro Servizi Territoriale d'Ambito), attuato in via sperimentale tra il 2004 e il 2005 e perseguito nel 2006 con cofinanziamenti della Regione Friuli Venezia

Giulia, in paternariato con l'Associazione Nuovi Cittadini ONLUS, le ACLI-fvg e l'Associazione Vicini di Casa ONLUS, è la sintesi dei servizi di sportello "tematico" proposti da ogni singola associazione oltre che luogo privilegiato di osservazione del fenomeno migratorio nonché di programmazione partecipata. Vengono assicurati:

- informazione e orientamento a favore dei beneficiari finali, informazione e consulenza ai beneficiari intermedi, segretariato sociale e sviluppo buone prassi, servizio centralizzato mediazione e interpretariato sociale, raccolta e diffusione informazioni, promozione e sensibilizzazione;
- accompagnamento all'integrazione lavorativa a favore delle lavoratrici straniere;
- accompagnamento all'integrazione abitativa e interventi di "educazione all'abitare".

Gli sportelli, con apertura al pubblico bi-settimanale, gestiti autonomamente dagli operatori di ogni singola associazione, sono inseriti presso la sede Comunale o comunque collocati in luoghi visibili e facilmente accessibili. Nel corso del 2006 l'accesso al servizio Ce.S.T.A è stato di complessive 377 unità.

- l'Ambito distrettuale di Codroipo ha aderito nel giugno 2004 al "Sistema di Protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati", istituito con la legge 189/2002 e cofinanziato dal Ministero dell'Interno. Gli **interventi di accoglienza, protezione e integrazione a favore di richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria** per un massimo di 18 posti complessivi, a disposizione degli invii del "Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati del Ministero dell'Interno.

L'Associazione Nuovi Cittadini ONLUS, progettista e attuatore del servizio (Progetto Codroi/PO_lis), cura gli interventi di:

- l'accoglienza: oltre all'ospitalità presso gli alloggi, gestiti autonomamente dai beneficiari, sono previsti il sostegno alla fruizione dei servizi scolastici, di alfabetizzazione e approfondimento della lingua italiana e dei diritti e doveri di cittadinanza; l'accompagnamento all'assistenza medico sanitaria; il sostegno alle spese farmaceutiche e protesiche;
- l'accompagnamento all'integrazione socio-lavorativa che prevede il servizio di segretariato

	<p>sociale in raccordo con il Ce.S.T.A.; il sostegno alla formazione e riqualificazione professionale; il supporto all' integrazione lavorativa; i servizi di accompagnamento all' integrazione abitativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ la <u>tutela</u> corrispondente al servizio di prima informativa giuridico amministrativa anche in previsione dell' audizione personale. <p>L' équipe è costituita da tre operatori e un coordinatore. Il servizio, che ha una propria sede operativa presso il Comune di Codroipo, prevede anche una mattinata di apertura al pubblico.</p> <p>Dall' avvio ad oggi, il Progetto Codroi/Po_lis ha permesso l' accoglienza di 46 persone.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l' Azienda Servizi Sanitari n. 4 " Medio Friuli", presso il Distretto sanitario di Codroipo, <i>agevola l' accesso e la fruizione dei servizi sanitari distrettuali</i> mediante l' attività di sportello aperto una volta alla settimana e gestito in convenzione dall' Associazione Mediatori di Comunità ONLUS.
<p><i>Motivazioni</i></p>	<p>Ambito e Distretto di Codroipo, <u>mediante la programmazione integrata PAT-PdZ</u>, attivata per il triennio 2006-2008, hanno condiviso l' obiettivo di <u>rafforzare e consolidare il sistema coordinato dei servizi territoriali rivolti ai cittadini stranieri regolarmente presenti sul territorio</u>, sperimentato efficacemente negli anni precedenti.</p> <p>In particolare l' attivazione del servizio di accoglienza e integrazione di richiedenti asilo e rifugiati in seno al "Sistema di Protezione" del Ministero dell' Interno e che ha richiesto il fattivo <u>coordinamento tra i servizi socio-assistenziali e sanitari coinvolti nella cura dei cittadini stranieri</u> beneficiari del Progetto Codroi/PO_lis, ha evidenziato la necessità di codificare le "buone prassi" sperimentate informalmente, in <u>procedure standardizzate relative alla presa in carico integrata dei cittadini stranieri</u> presenti nel territorio codroipese.</p>
<p><i>Analisi preliminari</i></p>	<p>L' attività di <i>facilitatori dell' integrazione</i> svolta dagli operatori sociali di rete di Nuovi Cittadini ONLUS, ente attuatore del servizio, ha posto in evidenza che anche i percorsi sanitari, si intrecciano strettamente con la cultura dell' individuo e con le problematiche sociali. Ne consegue che gli interventi socio-sanitari debbano essere coordinati in una rete di servizi educativi, preventivi, sociali, sanitari, che comprendano i vari aspetti determinanti sulla salute. Per attuare un intervento efficace è necessario mettere il cittadino straniero nelle condizioni di conoscere l' esistenza dei servizi, di sapere con precisione quali risposte essi</p>

	sono in grado di dare e quindi di potervi accedere correttamente e consapevolmente. La stessa organizzazione dei servizi può favorire o impedire l'accesso ai servizi e il loro corretto utilizzo da parte degli immigrati. Nella prassi emerge la mancanza di condivisione, tra i servizi, sulle procedure, sulla chiara esplicitazione dei ruoli e delle responsabilità.
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Rimuovere gli elementi di discontinuità nel percorso assistenziale del singolo cittadino straniero; • Sperimentare e consolidare strumenti e procedure di presa in carico socio-sanitaria da estendere successivamente a tutti i cittadini stranieri, presenti sul territorio dell'Ambito distrettuale di Codroipo, con bisogni di salute complessi; • Favorire la conoscenza nei cittadini stranieri dei servizi socio-sanitari
COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO	
<i>Metodologia e procedure</i>	<p>In linea con lo spirito di sperimentazione applicata che il Progetto Codroi/PO_lis esprime, seppur in un contesto facilitato dovuto al numero limitato dei beneficiari a cui gli interventi sono destinati, il 6 febbraio 2007 è stato sottoscritto fra Ambito distrettuale, Distretto Sanitario di Codroipo e Associazione Nuovi Cittadini ONLUS, il “Protocollo Operativo per la presa in carico socio-sanitaria di richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria beneficiari del progetto territoriale di accoglienza Codroi/PO_lis”. I soggetti coinvolti nella definizione della presa in carico socio-sanitaria dei cittadini stranieri hanno individuato le seguenti fasi operative della procedura di accesso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'iscrizione all'anagrafe sanitaria; 2. l'accoglienza sanitaria 3. l'accompagnamento presso i Medici di Medicina Generale (MMG) e/o i Pediatri di Libera Scelta (PLS). <p>Gli operatori dell'Associazione in fase di iscrizione e rinnovo al SSN si impegnano a fornire all'Anagrafe sanitaria del Distretto di Codroipo tutta la documentazione comprovante la situazione giuridica dei beneficiari del Progetto Codroi/PO_lis anche relazionandosi con la Questura nonché con l'Anagrafe Tributaria dell'Agenzia dell'Entrate, per facilitare l'emissione del Codice Fiscale, richiesto all'atto dell'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.</p> <p>Gli operatori dell'Associazione, inoltre, avviano la</p>

procedura definita “accoglienza sanitaria” previo appuntamento telefonico presso il Centro Pneumologia Sociale di Udine che attiva il servizio di mediazione di cui l’Azienda per i Servizi Sanitari N. 4 Medio Friuli dispone. Il Centro Pneumologia Sociale di Udine effettua:

- a. visita medica generale con particolare attenzione a eventuale certificazione di torture e violenze subite, finalizzata alla trasmissione alla “Commissione territoriale”;
- b. screening malattie infettive (TBC, epatite B, HIV, MST);
- c. verifica ed eventuale completamento vaccinazioni con invio, d’intesa con Nuovi Cittadini ONLUS, all’Ambulatorio Vaccinazioni di Codroipo. L’Associazione ha cura che, durante il periodo di accoglienza, il piano vaccinale venga rispettato dai beneficiari del Progetto.

Il Centro Pneumologia Sociale di Udine, d’intesa con l’Associazione Nuovi Cittadini ONLUS, invia, con opportuna refertazione medica, al Consultorio Familiare di Codroipo per prima valutazione le beneficiarie del Progetto che necessitano di consulenza. Il Consultorio Familiare del Distretto di Codroipo, che attiva il servizio di mediazione di cui l’Azienda per i Servizi Sanitari N. 4 Medio Friuli dispone, effettua:

- a. visita ostetrico-ginecologica per gli accertamenti di primo livello;
- b. eventuale invio per accertamenti di secondo livello. La calendarizzazione degli interventi avviene in coordinamento con l’Associazione Nuovi Cittadini ONLUS.

Il Consultorio Familiare del Distretto di Codroipo cura la predisposizione della refertazione medica per la “restituzione” ai Medici di Medicina Generale (MMG) e al Centro Pneumologia Sociale di Udine.

Il Centro Pneumologia Sociale di Udine, al termine del percorso di accoglienza sanitaria, trasmette all’Associazione Nuovi Cittadini ONLUS il nulla osta alla vita di comunità

L’Associazione Nuovi Cittadini ONLUS, al fine di assicurare la corretta fruizione dei servizi sanitari distrettuali, accompagna i beneficiari del Progetto Codroi/PO_lis, non appena abbiano acquisita l’iscrizione all’Anagrafe sanitaria, presso il proprio Medico di Medicina Generale (MMG) e/o Pediatra di Libera Scelta (PLS), avendo cura di presentare obiettivi e modalità operative del Progetto Codroi/PO_lis nonché di informare

il Medico del percorso di “accoglienza sanitaria” attivato o in corso.

Il beneficiario, non appena in possesso dell’esito degli accertamenti clinici effettuati in sede di “accoglienza sanitaria”, consegna al proprio medico la refertazione medica nonché la relazione anamnestica rilasciata dal Centro di Pneumologia Sociale. Il Medico di Medicina Generale (MMG) e/o il Pediatra di Libera Scelta (PLS) garantisce ai beneficiari del Progetto i compiti professionali previsti dall’Accordo Collettivo Nazionale (ACN) e dall’Accordo Integrativo Regionale per la Medicina Generale (AIR) vigenti ed attiva qualora necessario, avvalendosi della collaborazione dell’ente attuatore, i percorsi sanitari specialistici/diagnostici appropriati.

L’Associazione Nuovi Cittadini ONLUS avrà cura di “accompagnare” il beneficiario nel percorso socio-sanitario prescritto. Qualora emergessero problemi che rilevino la necessità di una presa in carico integrata, verranno attivati i percorsi usuali vigenti nel Distretto.

<p><i>Soggetti coinvolti</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soggetti firmatari: Ambito Distrettuale di Codroipo, Distretto sanitario di Codroipo, Associazione Nuovi Cittadini ONLUS; 2. soggetti coinvolti: Anagrafe Tributaria e Questura di Udine; Anagrafe sanitaria del Distretto Sanitario di Codroipo; Centro di Pneumologia Sociale di Udine; Consultorio del Distretto Sanitario di Codroipo; Ambulatorio vaccinale del Distretto di Codroipo; Medici di Medicina generale e i Pediatri di Libera scelta del territorio; Associazione mediatori di comunità ONLUS.
<p><i>Materiali predisposti</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> a) “Protocollo operativo per la presa in carico socio-sanitaria di richiedenti asilo, rifugiati e protetti umanitari beneficiari del progetto territoriale di accoglienza Codroi/Po_lis aderente al <i>Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (L.189/2002)</i>”; b) “scheda sanitaria” predisposta da Nuovi Cittadini ONLUS per ciascun beneficiario Progetto Codroi/Po_lis adatta a registrare gli interventi sanitari e di cura; c) lettere di accompagnamento e presentazione del Progetto Codroi/PO_lis a beneficio dei MMG e PDL.
<p><i>Fasi di realizzazione</i></p>	<p>La sottoscrizione del suddetto “<i>Protocollo operativo per la presa in carico socio-sanitaria di richiedenti asilo, rifugiati e protetti umanitari beneficiari del progetto territoriale di accoglienza Codroi/Po_lis</i>”, costituisce la prima delle tappe di un più ampio progetto volto alla presa in carico integrata dei cittadini stranieri. presenti sul territorio codroipese, da attuarsi entro la scadenza del Piano di Zona triennale.</p> <p>Anno 2006:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione del “<i>Protocollo Operativo per la presa in carico socio-sanitaria di richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria beneficiari del progetto territoriale di accoglienza Codroi/PO_lis</i>”; <p>Anno 2007:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoscrizione, applicazione sperimentale (max. 3 mesi), monitoraggio e valutazione dell’efficacia del primo protocollo; - definizione del nuovo “<i>Protocollo Operativo per la presa in carico integrata di cittadini stranieri legalmente presenti sul territorio</i>”; <p>Anno 2008:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoscrizione del nuovo protocollo, sperimentazione, applicazione, monitoraggio e valutazione dell’efficacia.

<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<p>1) Il “<i>Protocollo Operativo per la presa in carico socio-sanitaria di richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria beneficiari del progetto territoriale di accoglienza Codroi/PO_lis</i>” è il <u>primo protocollo operativo per la presa in carico socio-sanitaria di cittadini richiedenti asilo e rifugiati</u>. Esso realizza concretamente la presa in carico socio-sanitaria di cittadini stranieri, ponendo la salute al centro di interventi coordinati.</p> <p>2) Il suddetto protocollo operativo costituisce la prima delle tappe di un progetto più ampio che intende regolamentare tramite accordi formali il concorso fra i diversi attori coinvolti nella presa in carico integrata a favore di cittadini stranieri presenti regolarmente sul territorio dell’Ambito codroipese.</p> <p>3) Lo stato di avanzamento del progetto suesposto configura una condizione di compenetrazione funzionale tra i soggetti coinvolti dove il Terzo settore è soggetto “propulsore” nella costruzione di un sistema integrato delle politiche sociali, socio-sanitarie e sanitarie territoriali rivolte ai cittadini stranieri.</p>
RISULTATI E VALUTAZIONE	
<i>Risultati attesi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • i cittadini stranieri conoscono il funzionamento del sistema socio-sanitario del territorio; • i cittadini stranieri accedono facilmente ai servizi socio-sanitari territoriali; • i bisogni socio-sanitari dei cittadini stranieri vengono rilevati con immediatezza e affrontati con tempestività; • gli operatori socio-sanitari migliorano le loro competenze nella relazione con i cittadini stranieri; • i cittadini stranieri che usufruiscono dei servizi di accompagnamento all’integrazione socio-sanitaria si “fidelizzano” al territorio.
<i>Criteri di valutazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. accessibilità ai servizi da parte dei cittadini stranieri; 2. apprendimento sul funzionamento del sistema socio-sanitario da parte dei cittadini stranieri; 3. “fidelizzazione” dei cittadini stranieri al territorio codroipese.
<i>Strumenti e metodologie di valutazione</i>	<p>Tutti gli interventi socio-sanitari erogati ai beneficiari del Progetto Codroi/PO_lis vengono registrati da un operatore “Responsabile della Banca Dati” che afferisce alla Banca dati predisposta dal Servizio Centrale del “Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati” del Ministero</p>

	<p>dell'Interno. Attraverso la Banca dati è possibile rilevare il numero degli accessi ai servizi.</p> <p>Verranno predisposte strumenti di monitoraggio per la rilevazione del <u>numero di accessi</u> ai servizi socio-sanitari nonché dei tempi necessari per la fruizione e la durata dei singoli percorsi. Attraverso questionari di rilevazione verranno inoltre effettuate interviste ai cittadini stranieri che abbiano usufruito dei percorsi di presa in carico integrata sulla conoscenza delle procedure di accesso ai servizi socio-sanitari.</p>
RISORSE	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	Costo complessivo annuo € 201.110,00 (€ 151.110,00 Progetto Codroi/PO_lis e €50.000,00 Progetto Ce.S.T.A.)
<i>Fonti di finanziamento</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fondo Nazionale per le politiche ai servizi dell'asilo L. 189/2002 2. L. R. 5/2005 3. Fondo Nazionale L. 328/2000
<i>Risorse umane impegnate:</i> - numero - professione - formazione prevista	<p>❖ <u>Ambito distrettuale di Codroipo</u>: il responsabile dell'Ambito, un assistente sociale dell'équipe multidisciplinare del "progetto nucleo territoriale per la tutela dei minori", un istruttore amministrativo contabile;</p> <p>❖ <u>ASS 4/Distretto sanitario di Codroipo</u> il direttore del Distretto sanitario, un ginecologo e un'ostetrica del Consultorio familiare, un operatore dell'Anagrafe sanitaria, un operatore dell'Ambulatorio Vaccinazioni, un medico e un assistente sanitario del Centro Pneumologia Sociale, almeno cinque Medici di Medicina Generale e due Pediatri di Libera Scelta.</p> <p>❖ <u>Associazione Nuovi Cittadini ONLUS</u>: un coordinatore responsabile, tre operatori sociali di rete e un amministrativo contabile.</p> <p>I soggetti firmatari si impegnano a concorrere alla definizione di percorsi formativi di valenza distrettuale, su temi relativi alla salute dei cittadini migranti all'interno del Piano Formativo dell'Azienda per i Servizi Sanitari N. 4 Medio Friuli nonché a dare visibilità ai risultati e alle ricadute del percorso definito.</p>
<i>Risorse tecnologiche:</i> - attivate - da attivare	<p>I servizi dedicati alla popolazione di cittadini stranieri extracomunitari sono dotati di tutte le risorse strumentali idonee al funzionamento e comprendono PC, stampanti, fax, utilizzo rete. Tutti i servizi socio-sanitari erogati a favore dei beneficiari del Progetto Codroi/PO_lis vengono inseriti nella <u>Banca dati telematica</u> del Servizio Centrale del "Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati".</p>

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	
<i>Positività e criticità</i>	<p>+ Il territorio codroipese sta strutturando un sistema socio-sanitario sempre più solido e complesso, volto a dare risposte adeguate alla popolazione straniera. Attraverso il “Protocollo Operativo per la presa in carico socio-sanitaria di richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria beneficiari del progetto territoriale di accoglienza Codroi/PO_lis” si esplicita la volontà di armonizzare gli interventi tra i servizi coinvolti.</p> <p>- Le frequenti modifiche normative in materia di immigrazione e asilo rendono spesso indispensabile attuare accorgimenti circa le procedure al fine di rendere non frammentati gli interventi socio sanitari.</p>
<i>Comunicazione interna ed esterna</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Comunicazione interna</u>: incontri per l’elaborazione, discussione e redazione del “Protocollo Operativo per la presa in carico socio-sanitaria di richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria beneficiari del progetto territoriale di accoglienza Codroi/PO_lis” fra i soggetti coinvolti; incontri di presentazione all’Assemblea dei Sindaci; incontri di presentazione ai servizi coinvolti. • <u>Comunicazione esterna</u>: pieghevole informativo multilingue; pubblicizzazione tramite portale INFORMATUTTI dell’Ambito nonché sito dell’Azienda Servizi Sanitari N. 4 del Medio Friuli.
<i>Successive implementazioni</i>	<p>Il “Protocollo Operativo per la presa in carico socio-sanitaria di richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria beneficiari del progetto territoriale di accoglienza Codroi/PO_lis” costituisce il primo degli steps con cui si intende definire la presa in carico integrata di tutti i cittadini stranieri presenti nel territorio dell’Ambito distrettuale di Codroipo. In particolare verranno considerate le problematiche relative alle persone straniere, da affrontarsi nel rispetto della legislazione vigente attraverso la stipula di accordi interistituzionali tra Comune, Regione, Provincia e ASS, che rendano possibile la messa a disposizione di prestazioni, terapie, presidi, protesi sanitarie e visite mediche domiciliari a gestanti e madri fino a sei mesi di vita del bambino, portatori di problematiche psichiatriche, soggetti con problemi di dipendenza in genere, valutando la trasferibilità dei contenuti a gli altri quattro Distretti sanitari dell’Azienda Servizi Sanitari N. 4 del Medio Friuli di cui il Ditretto di Codroipo fa parte.</p>